

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5454 del 19/10/2023
Oggetto	D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - D.LGS. 199/2021 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 954,80 KWP, DENOMINATO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLIENERGIE" E ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE MT IN CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO DELLA NUOVA CABINA DI CONSEGNA "GAZZOLO 10" CON LA CABINA MT ESISTENTE "GAZZOLO SUD", SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA GAZZOLO, SNC - SOCIETA' POLIENERGIE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA PIAZZA XI FEBBRAIO N. 4/6, 48018 FAENZA (RA) - P.IVA 02379710391
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5654 del 18/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - D.LGS. 199/2021 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 954,80 KWP, DENOMINATO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLIENERGIE" E ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE MT IN CAVIDOTTO DI COLLEGAMENTO DELLA NUOVA CABINA DI CONSEGNA "GAZZOLO 10" CON LA CABINA MT ESISTENTE "GAZZOLO SUD", SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA GAZZOLO, SNC – SOCIETÀ POLIENERGIE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA PIAZZA XI FEBBRAIO N. 4/6, 48018 FAENZA (RA) – P.IVA 02379710391

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**VISTE**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di autorizzazioni uniche per l'installazione/esercizio di impianti di produzione di energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

**VISTA** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";

- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*, in particolare l’art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
  - *“La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”*;
  - *“L’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”*;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
  - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 *“Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (‘‘Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative’’)”*;
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n.19 *“Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 *“Terza Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: ‘‘Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico’’”*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett.

b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;

- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2020, n. 178, S.O. convertito con legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»*;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 20 maggio 2022 n. 51 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”*;
- Legge 15 luglio 2022, n. 91 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23.05.2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023);*
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *“Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *“Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”*.

#### **PREMESSO CHE:**

- in data 16.12.2021 con PG 2021/192832 ai sensi D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018 perveniva alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e ad ARPAE SAC di Ravenna, istanza di avvio della procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) presentata congiuntamente dalla Società Polienergie S.u.r.l. con sede legale in Piazza XI Febbraio 4/6 Faenza (RA) e la Società 2B S.r.l. con sede legale in Via Sant'Andrea 50 48022 Lugo (RA) con contestuale deposito di istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999,90 kWe, sito in Comune di Faenza, via Gazzolo snc;
- con nota PG 2021/197923 del 23.12.2021, successivamente integrata con nota PG 2021/199160 del 27.12.2022, ARPAE SAC di Ravenna richiedeva a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dei progetti, di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione per i profili di rispettiva competenza;
- ARPAE SAC di Ravenna per conto della Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, effettuata la verifica di completezza degli elaborati, richiedeva ai proponenti, con nota PG 2022/8246 del 19.01.2022, la documentazione integrativa necessaria al fine

dell'avvio della procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ricomprendente l'endoprocedimento di Autorizzazione Unica;

- con PG 2022/24746 del 15.02.2022 ARPAE SAC acquisiva la documentazione integrativa richiesta;
- a seguito di verifica di completezza positiva, con nota PG 2022/28502 del 21.02.2022 ARPAE SAC di Ravenna comunicava alla Regione Emilia-Romagna ed a tutti gli Enti chiamati ad esprimersi, l'avvio del procedimento e pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito per la durata di 30 giorni sul sito web della Regione Emilia-Romagna, sugli albi pretori informatici dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Faenza, ai fini dell'evidenza pubblica del Procedimento di Autorizzazione Unica di Valutazione di Impatto Ambientale ricomprendente l'endoprocedimento di Autorizzazione Unica;
- la documentazione è stata resa disponibile presso la banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna dal 02.03.2022 e sul sito dell'Unione della Romagna Faentina; l'avviso è stato pubblicato con BURERT n. 56 del 02.03.2022, sull'Albo pretorio dell'Unione della Romagna Faentina (Registrazione Albo online n. 568/2022 del 02/03/2022) e sull'Albo pretorio del Comune di Faenza (Registrazione Albo online n. 148/2022 del 02/03/2022);
- con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna è stato dato avvio alla procedura di PAUR comprendente l'endoprocedimento di Autorizzazione Unica e alle relative scadenze temporali previste dal D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018;

#### **DATO ATTO CHE:**

- ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2022/35550 del 03.03.2022 indicava per il giorno 29.03.2022 la Conferenza dei Servizi istruttoria telematica congiunta per l'esame del SIA e degli elaborati progettuali per la formulazione delle eventuali richieste di integrazioni;
- ARPAE SAC di Ravenna, con nota PG 2022/72360 del 02.05.2022 inoltrava alla Società Polienergie S.u.r.l. le richieste di integrazioni pervenute rispettivamente con note PG 2022/35550 del 03.03.2022 e PG 2022/36065 del 04.03.2022 dando contestualmente atto del mancato deposito di osservazioni da parte del pubblico durante il periodo di pubblicazione (02.03.2022 – 01.04.2022), ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in data 30.05.2022 con PG 2022/89530 e con PG 2022/89596, la Società Società Polienergie S.u.r.l. inoltrava richiesta motivata di sospensione dei termini di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa. ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2022/90073 del 30.05.2022 concedeva la proroga richiesta, indicando come nuova scadenza la data del 28.11.2022;
- in data 21.06.2022, a termini scaduti per la presentazione di osservazioni, ARPAE SAC acquisiva agli atti al PG 2022/102396 un'osservazione da un privato cittadino inerente la visibilità dell'impianto fotovoltaico lungo la via Gazzolo;
- in data 28.11.2022 con PG 2022/195162 e PG 2022/195197, ARPAE SAC di Ravenna acquisiva entro i termini, la documentazione integrativa richiesta a seguito della Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi in data 29.03.2022;
- ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2022/200821 del 06.12.2022 indicava la prima seduta telematica congiunta della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona per il giorno 10.01.2023 al fine della valutazione della documentazione integrativa e per la controdeduzione dell'osservazione acquisita al PG 2022/102396;
- la Particella 33 – Foglio 114, risultava dall'istruttoria in Conferenza dei Servizi, idonea alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico ai sensi dall'art. 20, comma 8, lettera c-ter) del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i., in quanto l'area di sedime dell'impianto rispetta i requisiti normativi essendo interamente ricadente all'interno di un perimetro di 500 m da un'area produttiva; pertanto veniva stralciata dal Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale la richiesta di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Faenza;
- in data 28.02.2023 con i PG 2023/35864, PG 2023/35887, PG 2023/35898 e PG 2023/35954 la Società Polienergie S.u.r.l. inoltrava documentazione integrativa volontaria relativa alla modifiche progettuali resesi necessarie a seguito delle prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologica

Belle Arti e Paesaggio (PG 2022/214173 del 30.12.2022) che richiedendo un ampliamento della fascia vegetativa *“in corrispondenza del Fosso Vecchio dovrà essere realizzata una fascia di vegetazione di larghezza di almeno 10-15 metri anziché una formazione lineare a siepe di larghezza di 60 cm da realizzare seguendo un impianto a quinconce con essenze miste arboree e arbustive tipiche dei paesaggi fluviali locali. [omissis]”* comportava una riduzione della potenza nominale dell'impianto da 999,90 kWp a 954,80 kWp;

- con nota PG 2023/40372 del 07.03.2023 ARPAE SAC di Ravenna indiceva la seconda seduta telematica congiunta della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona per il giorno 27.03.2023 al fine della valutazione della documentazione integrativa volontaria (PG 2023/35864, PG 2023/35887, PG 2023/35898, PG 2023/35954); in esito della quale emergeva la necessità di acquisire i pareri preventivi per le attività di scavo sulle strade comunali via Gazzolo, via Ossani e via Galvani;
- la Società Polienergie S.u.r.l. depositava ulteriore documentazione integrativa volontaria rispettivamente in data 08.03.2023 acquisita al PG 2023/41737, in data 31.03.2023 acquisita al PG 2023/57734 e in data 04.04.2023 acquisita al PG 2023/59352;
- con nota PG 2023/167383 del 03.10.2023 ARPAE SAC convocava la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona in modalità telematica per il giorno 11.10.2023;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni acquisiva i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2021/32924 e n. 2021/32917;

**ATTESO CHE** la realizzazione del progetto prevede:

- la costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a **954,80 kWp** tipo GRID CONNECTED, potenza in riduzione rispetto ai 999,90 kWp richiesti in istanza a seguito delle modifiche alla fascia verde perimetrale richieste dalla Soprintendenza (PG 2022/214173), in regime di vendita con cessione totale dell'energia prodotta. L'area di sedime dell'impianto è identificata al Foglio 114, Particella 33 classificata dal RUE come “Ambito sottoposto a POC” a ridosso di un comparto artigianale, che dal 01.01.2022 ha perso ogni capacità edificatoria non essendo stato presentato un P.U.A. entro la data del 31.12.2021 come previsto dalla L.R. 24/2017 e pertanto da considerarsi quale area agricola a tutti gli effetti. L'area di sedime risulta comunque idonea alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico ai sensi dell'Art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 1) del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i., in quanto l'impianto sarà localizzato all'interno di un perimetro che non dista più di 500 m dall'area produttiva presente a sud. Il progetto di costruzione dell'impianto fotovoltaico prevede una prima sistemazione del terreno attraverso un rimodellamento della superficie con livella laser, mantenendo la pendenza naturale dell'area eccetto che nella parte più a nord dell'area, dove si darà una lieve pendenza verso il canale Fosso Vecchio (0,08%).

La particella 33 verrà interamente chiusa con una recinzione metallica di altezza pari a 2 m e sarà suddivisa in due aree distinte:

- una di 68.680 m<sup>2</sup> di proprietà della 2B S.r.l.;
- una di 13.600 m<sup>2</sup> di proprietà della POLIENERGIE S.u.r.l.;

L'impianto fotovoltaico della Società Polienergie S.u.r.l. sarà costituito da 1.736 moduli fotovoltaici monocristallini bifacciali con potenza di picco di 550 Wp ciascuno, posizionati su strutture di sostegno fisse con TILT 25° orientate verso SUD con pali senza plinti di fondazione. L'impianto sarà dotato di 3 inverter multistringa, HUAWEI modello SUN2000-330KTL-H1, ciascuno di potenza nominale di 300 kW in uscita e 6 circuiti MPPT indipendenti con tensione massima in ingresso di 1.500 Vcc lato continua e 800 Vca in uscita lato alternata; le linee di stringa verranno poi collegate direttamente agli ingressi degli inverter trifase mediante l'utilizzo di un cavo solare con sezione minima di 6 mm<sup>2</sup>. Gli inverter saranno montati in esterno sulla struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici ed avranno protezione IP66. Per la connessione dell'impianto con la rete in MT 15 kV è prevista la realizzazione di una cabina prefabbricata in CLS di Ricezione MT e Trasformazione BT/MT (CRT) collegata alla centrale fotovoltaica e la posa di una cabina prefabbricata in CLS con funzione di Consegna e misura MT (CC) denominata "GAZZOLO 10" che sarà gestita da e-distribuzione S.p.A.. La cabina (CRT)

avrà un locale trasformazione in cui è alloggiato il trasformatore elevatore BT/MT da 1.000 kVA. Dalla nuova cabina denominata "GAZZOLO 10" partirà il nuovo tracciato interrato di lunghezza complessiva di 0,47 km che si svilupperà interamente su strade pubbliche comunali (via Gazzolo, via R. Ossani), che consentirà il collegamento con la cabina esistente "GAZZOLO SUD" ubicata in via R. Ossani. L'elettrodotto in cavo sotterraneo sarà posizionato ad una profondità media di  $0,80 \div 2,00$  m dal piano campagna, salvo profondità maggiori negli attraversamenti di opere speciali e ad una profondità minima di posa non inferiore a metri 1, sia trasversale che longitudinale, su strade pubbliche in base al regolamento di esecuzione e adozione del nuovo Codice della Strada, misurazione da effettuare dal piano stradale (piano di rotolamento) rispetto all'estradosso del manufatto protettivo. L'elettrodotto sarà realizzato mediante l'utilizzo di cavi cordati ad elica visibile e sarà così suddiviso:

- *Punto A*: posa nuova cabina di trasformazione MT/BT n°D3102725996 "GAZZOLO 10" - D.P.A. ai sensi del D.M.29/05/2008 rispettata a 2m dalla parete della cabina;
- *Tratto A-B*: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) mediante scavo a cielo aperto su terreno - Lunghezza km 0,015 circa;
- *Tratto B-C*: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) scavo a cielo aperto su strada asfaltata - Lunghezza km 0,410 circa;
- *Tratto C-D*: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>) mediante scavo a cielo aperto su strada asfaltata - Lunghezza km 0,045 circa.

Il preventivo di connessione TICA-303697996 prevede una richiesta di potenza in immissione di 999,99 kW.

La producibilità prevista per l'impianto della Società Polienergie S.u.r.l. è stimata in 1.281.342 kWh/anno, corrispondente a circa 629 t di CO<sub>2</sub> risparmiate ogni anno.

L'accesso all'area di impianto della Società Polienergie S.u.r.l. avverrà tramite l'ingresso nord già esistente, per il quale verrà effettuato uno spostamento verso ovest di 6 m e conseguente ampliamento in larghezza dagli attuali 5 m fino a 10 m e che costituirà l'ingresso principale in comune con l'impianto fotovoltaico proposto dalla Società 2B S.r.l. ed alla nuova Cabina di Consegna (CC) denominata "GAZZOLO 10";

La mascheratura verde perimetrale sarà caratterizzata:

- nella zona ad ovest, lungo il confine con il canale "Fosso Vecchio", da una fascia di essenze arboree ed arbustive (*Acer campestre*, *Salix eleagnos*, *Prunus padus* e *Euonymus europaeus*) disposte a quinconce di larghezza pari a 10 - 14 m con passaggio libero di 5 m dal ciglio del canale;
- nella zona a nord, all'interno dei 150 m dal ciglio del "Fosso Vecchio", lungo il confine stradale con via Gazzolo, da una siepe a doppia fila (*Viburnum tinus* e *Ligustrum vulgare*), una all'interno della recinzione ed una all'esterno ad inglobare la recinzione stessa, posta a 3,60 m di distanza dal ciglio del fosso.

L'impianto di irrigazione, tramite ala gocciolante con gocciolatori a 50 cm di distanza tra loro con allaccio all'acquedotto per uso irriguo con una portata massima di 4 m<sup>3</sup>/h.

L'impianto fotovoltaico della Società Polienergie S.u.r.l. verrà separato rispetto all'impianto fotovoltaico adiacente di proprietà della Società 2B S.r.l. attraverso la realizzazione di una strada carrabile, per consentire il passaggio dei mezzi di manutenzione, senza recinzioni metalliche.

L'impianto sarà dotato di impianto antintrusione interrato del tipo a pressione (GPS) posizionato lungo il perimetro dell'impianto e videosorveglianza e di una recinzione metallica perimetrale di altezza 2 m in comune con l'impianto della Società 2B S.r.l..

#### **DATO ATTO CHE:**

- in merito alle verifiche antimafia in data 20.12.2021 è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PR\_RAUTG\_Ingresso\_0086516\_20211220, ricaricata sul portale in data 09.11.2022 prot. n. PR\_RAUTG\_Ingresso\_0080328\_20221109;

- in data 09.11.2022 la Prefettura di Ravenna rilasciava la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. acquisita agli atti di ARPAE SAC con PG 2022/185245 del 10.11.2022, il quale attesta che a carico della Società Polienergie S.u.r.l. attestante *“che a carico della suindicata Polienergie s.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011”*;
- essendo scaduto il termine previsto dall'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 159/2011 di validità della sopraccitata comunicazione antimafia, in data 29.08.2023 è stata inoltrata nuova richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con PR\_RAUTG\_Ingresso\_0062770\_20230829;
- il termine previsto dall'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs.159/2011 (30gg.) è decorso e considerato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Ravenna, ARPAE SAC prendeva atto delle autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.159/2011, acquisite in data 11.10.2023 con PG 2023/172573, attestanti l'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art 67 del D. lgs. 159/2011 e s.m.i;
- la Società Polienergie S.u.r.l. in ottemperanza al paragrafo 13.1 lettera c) del D.M. 10.09.2010 depositava, in data 04.04.2023 con PG 2023/59352 il *“contratto di locazione ad uso diverso da abitazione”* sottoscritto presso lo Studio Notarile Dott. Massimo Gargiulo il 28.03.2023, Repertorio n. 164.762 Raccolta n. 29.623, Registrato a Faenza in data 30.03.2023 al n. 1161 Serie 1T, Trascritto a Ravenna in data 31.03.2023 al Registro Generale n. 6208 e al Registro Particolare n. 4486, per la durata di anni 20 a far data dal 01.04.2023 e rinnovo di 6 anni in 6 anni in mancanza di disdetta e contenente la condizione risolutiva nel caso in cui gli esiti dei sondaggi archeologici imponessero la riduzione dell'area di installazione dell'impianto fotovoltaico di progetto e la contestuale riduzione di potenza superiore all'8% (otto per cento);
- la Società Polienergie S.u.r.l. con sede legale in Piazza XI Febbraio 4/6 - 48018 Faenza (RA) - P.IVA 02379710391 ha come oggetto sociale: *“la progettazione, la realizzazione e/o la gestione di impianti fotovoltaici per la produzione e cogenerazione di energia elettrica, nonché la loro vendita; la vendita di energia elettrica derivante da impianti fotovoltaici o da fonti tradizionali rinnovabili e/o assimilate; la progettazione, la realizzazione e/o la vendita e/o la gestione di impianti elettrici, termici ed impianti per centrali di produzione di energia elettrica e/o termica da fonti tradizionali, rinnovabili e/o assimilate; la progettazione di linee elettriche di bassa, media e alta tensione sia per privati che per enti distributori; [omissis]”*;
- la Società Polienergie S.u.r.l. depositava (PG 2021/192832) la soluzione di connessione proposta da e-Distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità TICA 303697996 codice POD IT001E104221785 che prevede l'allaccio alla rete di distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione BT/MT denominata "GAZZOLO 10" in elementi prefabbricati tipo Box idonea per la trasformazione BT/MT e la consegna MT 15 kV e la posa di due cavi sotterranei MT che consentiranno il collegamento alla rete elettrica di E-Distribuzione S.p.A. della nuova cabina alla cabina esistente "GAZZOLO SUD";
- e-distribuzione S.p.A. con nota PG 2023/136014 del 04.08.2023 confermava la validità della soluzione di connessione sopraccitata;
- in merito alle attribuzioni patrimoniali:
  - il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da voi realizzati rimarranno di vostra proprietà
  - il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dei vostri impianti di utenza e/o produzione resterà in essere;
  - per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra Società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A.;

- nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione.
- in termini di quadro autorizzativo il presente Atto sostituisce:
  - Autorizzazione per l'elettrodotto di connessione in MT in capo a e-distribuzione S.p.A. (L.R. 8/2023);

#### **DATO ATTO INOLTRE CHE:**

- ai sensi del D.M. 10.09.2010 § 13.1 lettera l) è stata acquisita con PG 2021/192832 del 16.12.2021 la documentazione attestante la *“Richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni Archeologici, Architettonici e Paesaggistici”*;
- con PG 2022/214173 del 30.12.2022 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini rilasciava per la tutela paesaggistica parere favorevole all'intervento con prescrizioni e in riferimento alla tutela archeologica subordinava il parere di competenza all'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi;
- il Settore Territorio Servizio Programmazione Ambientale ed Energia dell'Unione della Romagna Faentina rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica n. 95/2023 acquisita agli atti al PG 2023/79577 del 08.05.2023;
- con PG 2021/192832 del 16.12.2021 ARPAE acquisiva attestazione di aver esperito alle verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, dalle quali risulta che *“le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario “PERMESSO DI RICERCA PONTE DEI GRILLI”*”; a seguito di specifico sopralluogo, le aree di interesse risultano prive di impianti minerari pertanto la Società inviava alla sezione UNMIG territorialmente competente una dichiarazione sull'attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti. Ai fini della semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla Osta minerario ai sensi dall'art. 120 del R. D. 1775/1933, la dichiarazione di non interferenza sottoscritta equivale a pronuncia positiva da parte di UNMIG;
- con PG 2022/63143 del 14.04.2022 ARPAE acquisiva il parere dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia, attestante la non necessità di rilascio di Nulla Osta/ assenso tecnico, in quanto l'intervento non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella propria giurisdizione;
- con PG 2023/47710 del 17.03.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna U.O. III<sup>^</sup> - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche trasmetteva il Nulla Osta condizionato;
- con PG 2021/197240 del 30.11.2022 ARPAE acquisiva il parere in merito alle verifiche di interferenza ENAC/ENAV, secondo quanto indicato dall'art. 707 del Codice della Navigazione *“si comunica la conclusione del procedimento in parola ex art 2 comma 1 L. 241/90 in quanto considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico”*;
- con PG 2023/54882 del 28.03.2023 ARPAE acquisiva il Nulla Osta Minerario ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11.12.1993 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”* e dell'art. 3 comma 3 della L.R. 22/02/1993 n. 10 e successive modificazioni;
- con PG 2022/5029 del 14.01.2022 l'Aeronautica Militare - Comando 1<sup>^</sup> Regione Aerea rilasciava il *“Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento”*;

- con PG 2022/129454 del 04.08.2022 il Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio rilasciava il Nulla Osta ai soli fini militari non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare;
- con PG 2023/71392 del 26.04.2023 il Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” rilasciava il “Nulla Osta Interforze” per la realizzazione dell’opera di progetto;
- con PG 2022/3037 del 11.01.2022 ARPAE acquisiva il Nulla Osta con prescrizioni di SNAM Rete e Gas S.P.A. per la costruzione dell’elettrodotto di connessione dell’impianto fotovoltaico interferente con il metanodotto DN 100–64 bar denominato “DERIVAZIONE PER FAENZA”; parere riconfermato in data 16.12.2022 con PG 2022/205946 e con PG 2023/172084 del 10.10.2023;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in ordine al tirante idrico rilasciava in data 24.03.2023 PG 2023/52348 parere favorevole stabilendo che ai fini del non incremento del rischio idraulico per la progettazione dei manufatti sensibili (impianti elettrici, centrali elettriche) dovrà essere adottata come quota minima +34,60 m s.l.m. con creazione di una pendenza dello 0,08% verso il Fosso Vecchio per lo scarico delle acque di laminazione e per le cabine indicate nella tavola “TAV-16 rev02 RIMODELLAMENTO E LAMINAZIONE PE.pdf.p7m “ (Allegato 3 al presente Atto) “D”, “E” e “F” dovranno essere impostate a quota non inferiore a + 34,60 m. s.l.m.;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale rilasciava la Concessione allo scarico con ATTO N° 35/2023 acquisita agli atti con PG 2023/83667 del 12.05.2023;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale rilasciava l’Autorizzazione allo scarico con nota acquisita agli atti del procedimento con PG 2023/83660 del 12.05.2023;
- relativamente all’impatto elettromagnetico generato dall’impianto, con PG 2023/10467 del 15.06.2023 ARPAE APA Est rilasciava parere favorevole con prescrizioni attestante la conformità degli impianti elettrici;
- con PG 2023/76466 del 03.05.2023 acquisiva il parere preventivo condizionato rilasciato dall’Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture - Servizio Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza, per gli scavi da effettuarsi sulle strade comunali via Gazzolo, via Ossani per la realizzazione dell’elettrodotto in cavidotto;
- con PG 2023/172105 del 10.10.2023 ARPAE acquisiva il Permesso di Costruire convenzionato n. 59 rilasciato dall’Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Urbanistica Ufficio di Piano, con prescrizioni;
- il Legale Rappresentante della Società Polienergie S.u.r.l. depositava l’impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell’impianto e delle opere di rimessa in pristino dello stato dei luoghi come previsto dal D.M. 10.09.2010 al punto 13.1 lettera j);
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*”, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell’opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2021/32924 e n. 2021/32917;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell’Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- dall’esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) in quanto l’area identificata dal RUE del Comune di Faenza di espansione produttiva è idonea *ope legis* ai sensi dell’art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i.;
- la Provincia di Ravenna Settore Viabilità - Servizio Pianificazione Territoriale con nota PG 2023/55683 del 29.03.2023, attestava “*preso atto dello stralcio dell’atto di Variante urbanistica dal PAUR a fronte della risultata idoneità dell’area di intervento all’installazione e esercizio di impianti fotovoltaici ai sensi del D.lgs 199/2021, art. 20 comma 8 lettera c ter punto 1, si evidenzia quanto di*

*seguito riportato: visto il vigente PTCP sia nella sua componente paesistica che pianificatoria, si ritiene l'intervento in oggetto compatibile con il Piano Territoriale della Provincia di Ravenna”;*

- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate come riportato nel Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi del 11.10.2023, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto;
- il Comune di Faenza rilasciava parere favorevole a riguardo la valorizzazione dei costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, conseguentemente la Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva decisoria simultanea sincrona del 11.10.2023 approvava l'importo pari a **61.439,99 euro IVA al 22% inclusa** (diconsi sessantunomilaquattrocentotrentanove/99 euro IVA al 22% inclusa);
- che il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 ter comma 2 lettera c) della L. 241/1990 e s.m.i. deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, trattandosi di endoprocedimento nel PAUR, i tempi per la conclusione del procedimento sono dettati dalla normativa specifica;

**CONSIDERATE** le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## **DETERMINA**

- 1. DI AUTORIZZARE** la Società Polienergie S.u.r.l. con sede legale in Piazza XI Febbraio n. 4/6, 48018 Faenza (RA) – P.IVA 02379710391, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 954,80 kWp denominato “IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLIENERGIE” e relativo elettrodotto di connessione MT di collegamento della nuova cabina di consegna con la cabina MT esistente “GAZZOLO SUD”, sito in Comune di Faenza, via Gazzolo snc, in conformità con il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2021/32924, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni;
- 2. DI DARE ATTO** che, il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- 4. DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), **sostituisce**:

- **Autorizzazione per l'elettrodotto di connessione in MT in capo a e-distribuzione S.p.A.** (L.R. 8/2023);

**5. DI DARE ATTO** che sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati:

- **Allegato n. 1** - TAV-06 rev02 STATO DI PROGETTO PE.pdf.p7m;
- **Allegato n. 2** - TAV-13 rev03 MASCHERATURA A VERDE PE.pdf.p7m
- **Allegato n. 3** - TAV-16 rev02 RIMODELLAMENTO E LAMINAZIONE PE.pdf.p7m;
- **Allegato n. 4** - TAV-14 rev01 UNIFILARE PE.pdf.p7m;
- **Allegato n. 5** - PD POLI ENERGIE firmato 14 12 21.pdf.p7m
- **Allegato n. 6** - SIA-T10 rev02 CAVIDOTTI E DPA.pdf.p7m

**6. DI STABILIRE CHE** dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui la presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è parte integrante e sostanziale;

**7. DI STABILIRE CHE** la Società Polienergie S.u.r.l. solo a seguito dell'effettuazione dei sondaggi preliminari come richiesti dalla Soprintendenza Archeologica e a seguito del rilascio della liberatoria per l'inizio lavori da parte della stessa, potrà presentare la comunicazione di inizio lavori;

**8. DI STABILIRE CHE** la Società Polienergie S.u.r.l. con sede legale in Piazza XI Febbraio, n. 4/6, 48018 Faenza (RA) P.IVA 02379710391 ha l'obbligo di fornire una garanzia finanziaria ad ARPAE, per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, per l'importo approvato in sede di Conferenza dei Servizi e dal Comune di Faenza pari a **61.439,99 euro** IVA al 22% inclusa (diconsi sessantunomilaquattrocentotrentanove/99 euro IVA al 22% inclusa), prima della comunicazione di inizio lavori, a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, i cui contenuti devono essere conformi alla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 "*Direzione Amministrativa Definizione dei Contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*", pena la revoca dell'autorizzazione rilasciata; l'efficacia dell'autorizzazione è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione non potrà essere svolta l'attività oggetto del presente provvedimento;

**9. DI STABILIRE CHE** i costi del piano smaltimento ed il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione Unica rilasciata;

**10. DI STABILIRE CHE** la Società Polienergie S.u.r.l. sia tenuta al rispetto delle condizioni previste nel Permesso di Costruire convenzionato n. 59 rilasciato dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Urbanistica Ufficio di Piano, acquisito con PG 2023/172105 del 10.10.2023;

**11. DI STABILIRE CHE** in merito alle attribuzioni patrimoniali:

- il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da voi realizzati rimarranno di vostra proprietà
- il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dei vostri impianti di utenza e/o produzione resterà in essere;

- per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra Società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A.;
- nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione;

**12. DI STABILIRE CHE** la Società **e-distribuzione S.p.A.** dovrà acquisire dall'Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio - Servizio Programmazione Ambientale ed Energia l'autorizzazione allo scavo su suolo pubblico e che sarà tenuta al rispetto delle condizioni previste nel documento PG 2023/76466 del 03.05.2023 come di seguito riportate:

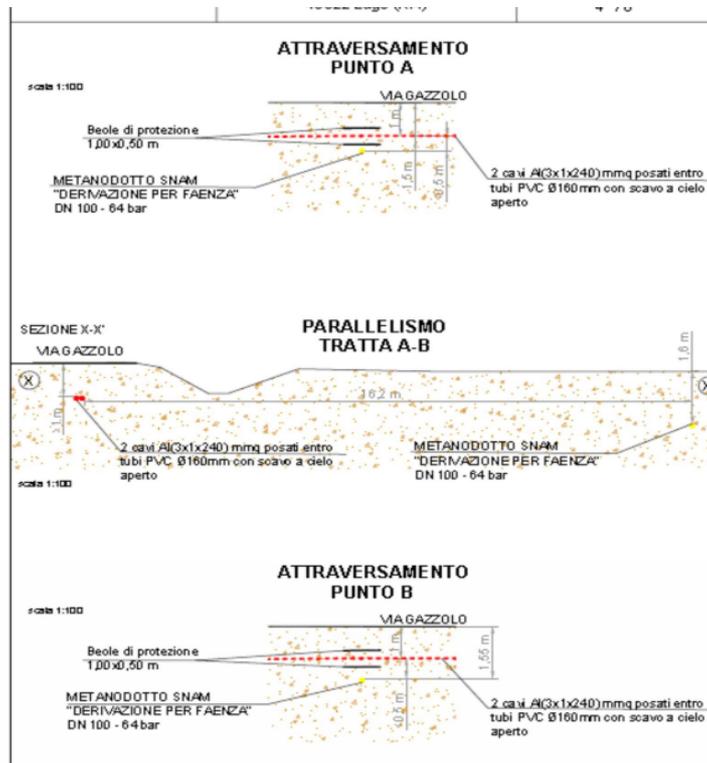
- lo scavo con tecnica tradizionale dovrà essere eseguito **ad una profondità maggiore o uguale a ml. 1,00 calcolato all'estradosso della tubazione** ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 16 dicembre 1992 e Regolamento di attuazione n.495 e rispetto al piano di scorrimento delle acque del fosso stradale **non dovrà essere inferiore a ml.0,50;**
- **Via Gazzolo: lo scavo dovrà essere eseguito prioritariamente in zona centrale se non presenti infrastrutture di sottoservizi interferenti. Non dovrà essere eseguito in banchina stradale sterrata, neanche per la posa di soli pozzetti;**
- **l'estensione del ripristino definitivo di Via Gazzolo dovrà riguarda l'intera sede stradale, mentre quella di Via Ossani verrà definito a scavo eseguito in base alle indicazioni del Regolamento Scavi;**
- particolare attenzione dovrà essere posta alla linea della Pubblica Illuminazione, se presente, che potrebbe presentarsi a profondità ridotte;
- tutti i pozzetti presenti dovranno essere riportati in quota a seguito di ripristino definitivo;
- tutti i pozzetti esistenti che subiranno danni a seguito di scopercchiamento e/o utilizzo, andranno debitamente sostituiti;
- **dovranno essere rispettate le norme in materia di tutela archeologica di cui al Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Faenza comunicando preventivamente alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna l'inizio dei lavori nei casi previsti;**
- **resterà a carico del richiedente della successiva richiesta di autorizzazione allo scavo la responsabilità della verifica per la presenza di impianti esistenti nelle aree interessate, comprese FIBRE OTTICHE;**
- **gli scavi dovranno essere eseguiti in conformità alle norme tecniche "allegato G" del Regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico approvato con l'atto C.C. n° 44926/275 del 15/11/2010 e agli schemi tipo per l'estensione del ripristino definitivo se non diversamente definito;**
- la segnaletica orizzontale verniciata a terra che verrà manomessa a seguito degli scavi dovrà essere ridisegnata, ai sensi degli art. 1.1.2 e 1.1.3 delle norme tecniche, "allegato G" del Regolamento per l'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, soprattutto in caso di segnaletica importante quale attestazioni, stop, attraversamenti pedonali è da eseguirsi nella loro interezza;
- **nel caso in cui sopraggiungessero delle modifiche ne decadrà la validità e che non costituisce titolo idoneo alla realizzazione delle opere di posa delle condotte in sede stradale per le quali dovrà essere presentata idonea istanza di autorizzazione allo scavo presso il Servizio Competente;**

**13. DI STABILIRE CHE** Società **e-distribuzione S.p.A.**, incaricata della realizzazione delle opere di connessione, in merito all'interferenza con il metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. sia tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

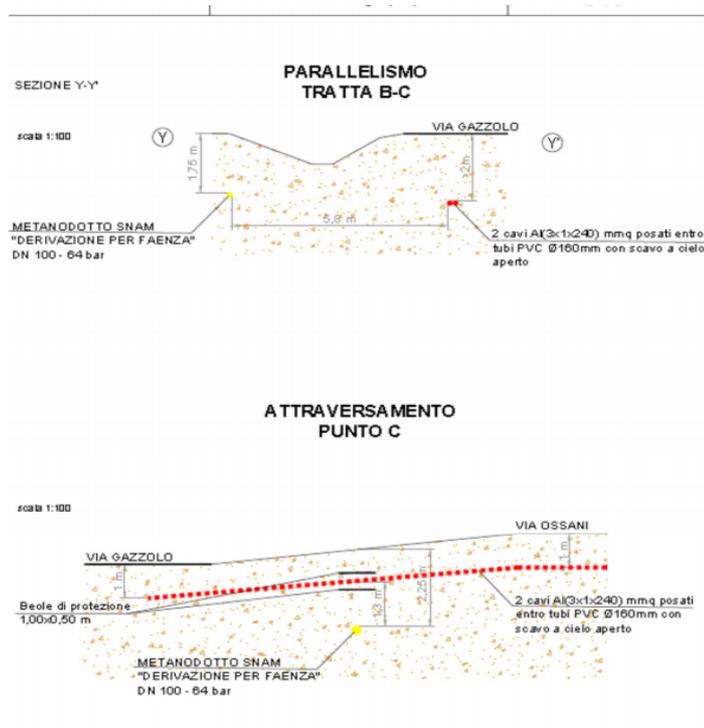
- l'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta e/o la fascia asservita della stessa, dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0543-576066), che

provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- dovrà comunque essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti, qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, recuperi, riparazioni su tale tratto del metanodotto;
- l'esecuzione delle opere e/o le attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte della ditta Proprietaria e/o di eventuali successori e/o aventi causa;
- nel tratto posto all'interno della fascia asservita della ns. tubazione, la recinzione dell'impianto fotovoltaico, dovrà essere leggera e traguadabile, del tipo paletti in ferro rete metallica; è pertanto necessario che tale recinzione, con particolare riferimento a tutto il tratto in parallelismo alla ns. tubazione ed alla via Gazzolo, sia priva di qualsiasi schermatura che possa impedire, al ns. personale, la possibilità di potere ispezionare a vista il tracciato del tratto di metanodotto ricadente all'interno dell'area recintata;
- a tale proposito, a puro titolo di suggerimento, si consiglia di ricollocare la prevista mitigazione a verde, nell'area compresa tra la ns. tubazione e i pannelli fotovoltaici dell'impianto in oggetto;
- la creazione dell'argine per la prevista vasca di laminazione, in interferenza con la ns. tubazione, potrà essere realizzata con un riporto massimo di terreno di 0,4 metri sopra l'attuale piano di campagna; resta inteso che la fascia asservita della condotta dovrà essere mantenuta a terreno agrario e pertanto non potrà essere pavimentata né potrà essere alterato lo stato di permeabilità del terreno;
- nella realizzazione dell'accesso secondario della ditta 2B s.r.l., il previsto "piazzale scarico merci" dovrà essere posizionato all'esterno della fascia asservita della ns. tubazione, mentre il nuovo accesso carrabile dovrà distare almeno 5 metri dall'asse della ns. tubazione;
- per quanto attiene la realizzazione della linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina elettrica denominata "Gazzolo 10" n° D3102725996 per la connessione del nuovo impianto fotovoltaico, con riferimento alla relazione "RET-05 – Interferenza SNAM – Rev.01 del 05/11/2021" e relativi elaborati grafici (riportati in calce), si prescrive quanto segue:
- nel punto di incrocio "A", tra la ns. condotta (protetta) ed i cavi elettrici contenuti all'interno del tubo in PVC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 0,5; fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.; una analoga soletta dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo (vedasi disegno RET-05 allegato);
- nel tratto in parallelismo "A-B" i nuovi cavi elettrici dovranno essere posizionati all'esterno della fascia asservita della ns. tubazione, per come sopra descritta (vedasi disegno RET-05 allegato);
- nel punto di incrocio "B" tra la ns. condotta ed i cavi elettrici, al fine del rispetto di quanto indicato nel DM del 17/08/2021, gli stessi dovranno essere posti ad una distanza, misurata in senso verticale di almeno 1,5 metri dall'estradosso della ns. tubazione; qualora ciò non fosse possibile, i tubi in PVC portacavi dovranno essere interrotti ad una distanza di almeno 3 metri, a monte e valle rispetto all'asse della ns. tubazione, ed i cavi elettrici posti nudi nel terreno su letto di sabbia;



- nel tratto in parallelismo “B-C”, in via eccezionale, i cavi elettrici potranno essere posti ad una distanza di almeno 5,5 metri dall’asse della ns. tubazione (vedasi disegno RET-05 allegato);
- nel punto di incrocio “C”, tra la ns. condotta (protetta) ed i cavi elettrici contenuti all’interno del tubo in PVC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 0,5; fra i servizi dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm.; una analoga soletta dovrà essere posta tra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo (vedasi disegno RET-05 allegato);



- viene fin d'ora sollevata la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori eseguiti, anche se realizzati alla presenza di ns. personale;
- 14. DI STABILIRE CHE** nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
  - 15. DI STABILIRE CHE** per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i.. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
  - 16. DI STABILIRE CHE** la Società Polienergie S.u.r.l. è tenuta al rispetto delle condizioni previste nell'atto di Concessione n. 35/2023 (PG 2023/83667 del 12.05.2023), rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per la realizzazione di un manufatto di scarico delle acque meteoriche nel canale di scolo consorziale "Fosso Vecchio";
  - 17. DI STABILIRE CHE** la Società Polienergie S.u.r.l. è tenuta al rispetto delle condizioni previste dall'Autorizzazione allo scarico (PG 2023/83660 del 12.05.2023) rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
  - 18. DI STABILIRE CHE** siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato da attraversamenti e/o parallelismi, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di sottomissione sottoscritto da Polienergie S.u.r.l. e registrato con serie 3 n. 313 presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Faenza in data 03.03.2023;
  - 19. DI STABILIRE CHE** tutte le opere vengano realizzate in conformità a quanto contenuto nel "Progetto elettrico definitivo" elaborato n. REL-03 rev-01, nell'elaborato "Integrazioni volontarie" n. INT-03, nell'elaborato "Quadro di riferimento progettuale" n. SIA-R04 rev-02 e nell'elaborato planimetrico

“linee interrate MT e BT - tipologici cavidotti DPA cabine elettriche” n. SIAT10 del 15/02/2023 (Allegato 6 al presente Atto) dei nuovi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere per la connessione alla rete dell’impresa E-distribuzione S.p.A.;

- 20. DI DICHIARARE CHE** per la presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;
- 21. DI STABILIRE CHE** la Società Polienergie S.u.r.l. ha l’obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Faenza entro il **15 febbraio di ogni anno** dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione “Dati di esercizio” deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
  - l’energia autoconsumata e l’energia ceduta;
  - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti.
- 22. DI STABILIRE CHE** la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l’irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
- 23. DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell’impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
- 24. DI STABILIRE** che la Società Polienergie S.u.r.l. ha l’obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche dell’assetto societario ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
- 25. DI STABILIRE** che la Società Polienergie S.u.r.l. dovrà impegnarsi a fornire comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Faenza della cessazione dell’esercizio dell’impianto, nonché comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell’impianto;
- 26. DI STABILIRE** che la Società Polienergie S.u.r.l. sia tenuta alla conservazione, qualora l’impianto venga dismesso e si debba provvedere al ripristino dei luoghi con destinazione d’uso originaria agricola, delle aree in cui sono state realizzate le nuove formazioni vegetazionali;
- 27. DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2021/192832 del 16.12.2021 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante della Società Polienergie S.u.r.l. con sede legale in Piazza XI Febbraio n. 4/6 – 48018 Faenza (RA) (P.IVA 02379710391) con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01200685706774 con data di emissione 07.12.2021;
- 28. DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni per gli aspetti ambientali sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
- 29. DI DARE ATTO** che l’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. di cui al presente provvedimento assume efficacia a seguito del rilascio della Delibera di Giunta Regionale di PAUR della Regione Emilia-Romagna;

**30. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna al fine di ricomprendere la presente Determina Dirigenziale nella procedura di PAUR.

**31. DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

**DICHIARA** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*(Dott. Ermanno Errani)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**